

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL “PROGETTO TE – LAZIO PER LA TERZA ETÀ” A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI ANZIANI

Art. 1 - Finalità generali e risorse complessive.

La Regione Lazio, con il presente avviso pubblico intende concedere un contributo ai comuni del Lazio e a Roma Capitale a sostegno delle attività dei centri anziani pubblici insistenti nel proprio territorio, poiché tali luoghi dedicati alle persone anziane permettono la socializzazione, l'incontro, la vita di relazione e favoriscono l'attività psico-fisica e l'accrescimento culturale nel comune di residenza e svolgono un servizio cosiddetto “alla porta del cittadino”.

A tal fine, per l'attuazione del “Progetto TE – Lazio per la Terza età” la Regione Lazio destina la somma di € 1.900.000,00, finalizzate con la delibera di giunta regionale del 30 luglio 2019 n. 565.

I comuni del Lazio e Roma Capitale potranno presentare istanza di contributo regionale per l'attuazione di interventi/progetti finalizzati alla realizzazione del “Progetto Te – Lazio per la terza età”, a sostegno delle attività dei propri centri anziani. Le domande devono rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico e dovranno essere redatte compilando esclusivamente la modulistica per l'istanza di contributo contenuta nell'Allegato B.

I comuni del Lazio e Roma Capitale potranno presentare una sola domanda di contributo per ogni centro anziani pubblico insistente nel proprio ambito territoriale.

Art. 2 - Soggetti beneficiari.

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso pubblico tutti i comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale nel cui territorio di riferimento insistano centri anziani pubblici che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere istituiti con apposita deliberazione dell'organo comunale o municipale deputato;
- essere in possesso di Statuto o Regolamento di funzionamento che prevedano lo svolgimento effettivo di attività di Centro anziani (attività ricreative e promozionali a favore di persone anziane).

Possono partecipare al presente Avviso anche i comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione. In tal caso i comuni dovranno presentare un progetto secondo quanto disposto dall'art. 3 e dovranno allegare alla domanda di partecipazione anche la deliberazione di Giunta/Consiglio comunale di istituzione del centro anziani.

Non possono presentare domanda di contributo come istituendo centro anziani tutti i comuni che per lo stesso centro anziani abbiano già presentato domanda di contributo per l'Avviso relativo al "Progetto Te Lazio per la Terza Età" nell'anno 2018.

Art. 3 Obiettivi dell'intervento e spese ammissibili.

Obiettivo dell'intervento è l'assegnazione del contributo regionale in favore dei comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale per progetti destinati al sostegno delle attività svolte dai centri anziani pubblici. Possono essere ammesse al contributo le spese da sostenere entro il 30 novembre 2020 per la realizzazione di attività/interventi o progetti promozionali, ricreativi, formativi ecc. a favore di persone anziane per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età". I progetti per i quali si richiede il contributo dovranno essere finalizzati all'attuazione di una delle seguenti tematiche:

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio, e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) misure e interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);
- h) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;
- i) attività di promozione delle attività del centro (es: volantini, manifesti, brochure, etc.).

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese direttamente e strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.

Sono ammissibili anche spese generali e di funzionamento del centro anziani (piccole manutenzioni, migliorie, mobilio, attrezzature e materiali vari non necessari al progetto), purché entro la misura massima del 50% del contributo richiesto.

Non sono ammissibili e, pertanto soggette a decurtazione d'ufficio le seguenti spese:

- spese già finanziate con altri contributi pubblici;
- compensi e rimborsi spese a favore di persone fisiche, iscritte o non, al centro anziani richiedente;
- spese generali e di funzionamento eccedenti il 50% del contributo richiesto
- altre spese non direttamente riconducibili all'iniziativa e non rientranti nelle spese generali e di funzionamento del centro.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande.

Le domande di contributo regionale, a pena di esclusione, devono:

- rispettare i requisiti e le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- essere presentate compilando obbligatoriamente ed esclusivamente la modulistica di cui all'allegato B "Domanda di contributo regionale per il Progetto TE – Lazio per la terza età";
- essere debitamente compilate e firmate dal legale rappresentante del comune richiedente o del Municipio di Roma Capitale, corredate da copia di un documento di identità in corso di validità dello stesso;
- essere trasmesse alla **Direzione Regionale per l'Inclusione sociale – Area Famiglia, Minori e Persone fragili, Via del Serafico n. 127 - 00142 Roma**, tramite posta ordinaria o posta raccomandata con avviso di ricevimento (**N.B.: il plico trasmesso dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura "Progetto TE – Lazio per la Terza età – annualità 2019"**)
- pervenire tassativamente entro le ore 12.00 di lunedì 4 novembre 2019. Per la validità farà fede la data di ricezione presso i competenti uffici regionali.

Art. 5 – Presentazione delle domande dei Municipi di Roma Capitale

Le domande di contributo relative ai Centri Anziani dei Municipi di Roma Capitale, predisposte e sottoscritte dal legale rappresentante degli stessi municipi per i centri anziani del proprio territorio, dovranno essere trasmesse al Dipartimento Politiche sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale, che provvederà, unica titolata, a inoltrarle con propria nota di accompagnamento alla Regione Lazio, entro i termini e nei modi previsti dal precedente articolo 4.

Art. 6- Cause di esclusione.

Non saranno considerati ammissibili le seguenti domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2 del presente avviso o mancanti dei requisiti richiesti:

- a) compilate non utilizzando la modulistica contenuta nell'allegato B "Domanda di contributo";
- b) non sottoscritte dal legale rappresentante del comune richiedente o del Municipio di Roma Capitale;
- c) non corredate da copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del comune o del Municipio di Roma Capitale;
- d) prive degli elementi essenziali richiesti dal presente avviso, che ne consentano la valutazione;
- e) ricevute oltre il termine tassativo previsto dall'avviso;
- f) che prevedano la realizzazione di attività/interventi non rientranti tra quelli previsti dall'art. 3 del presente Avviso pubblico.

Art. 7 – Contributo massimo erogabile.

Il contributo massimo erogabile per ogni progetto riconosciuto ammissibile per il quale si richiede il contributo sarà di € 7.000,00.

Art. 8 – Criteri di valutazione dei progetti.

Le domande presentate saranno riconosciute ammissibili al contributo a seguito di controllo istruttorio da parte del Responsabile del procedimento in merito al rispetto dei termini di recepimento della domanda, al possesso dei requisiti di partecipazione e alla trasmissione della documentazione stabiliti dal presente Avviso.

Si procederà inoltre, alla costituzione di una Commissione tecnica di valutazione istituita con specifico atto, per la valutazione delle domande riconosciute ammissibili, in seguito al suddetto controllo istruttorio.

La graduatoria finale dei progetti ammessi a contributo verrà definita dalla Commissione tecnica di valutazione predetta, tramite l'assegnazione di un punteggio a ciascun progetto sulla base dei criteri di assegnazione e nei limiti stabiliti dal presente Avviso e di stabilire che i contributi verranno assegnati ai comuni del Lazio e a Roma Capitale secondo l'ordine risultante dalla graduatoria finale.

Tabella 1: griglia dei criteri di valutazione

Item	Criterio	Modalità	Punteggio massimo attribuibile
Capacità di aggregazione del progetto	Numero di anziani coinvolti direttamente nel progetto	proporzione	15
Struttura della popolazione – componente anziana	Rapporto tra numero anziani del Comune e totale popolazione	proporzione	20
Qualità: struttura del quadro economico	Incidenza delle spese dirette sul totale	fasce di punteggio	20
Qualità: ambito di intervento	Priorità regionali degli interventi scelti	fasce di punteggio	20
Qualità del progetto	Completezza, originalità, coerenza	Valutazione commissione	25
Totale			100

Capacità di aggregazione del progetto

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla capacità di aggregazione del progetto, il massimo di 15 punti sarà assegnato al progetto, tra quelli presentati e riconosciuti ammissibili al contributo, che prevede il numero più alto di persone anziane coinvolte direttamente nel progetto.

Agli altri progetti il punteggio relativo sarà attribuito in base alla proporzione tra il numero di anziani direttamente coinvolti nel progetto in esame, secondo quanto previsto e dichiarato nella domanda di contributo, e quello che ha avuto il punteggio massimo.

Struttura della popolazione – componente anziana

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla componente anziana della struttura della popolazione del comune richiedente, il massimo di 20 punti verrà attribuito al Comune (per ciascuna delle sue domande di contributo) con il più alto rapporto tra popolazione ultrasessantacinquenne e il totale della popolazione residente, sulla base degli ultimi dati statistici disponibili alla direzione al momento della verifica.

Agli altri progetti il punteggio relativo sarà attribuito in base alla proporzione tra il medesimo indice calcolato per il comune richiedente e quello che ha avuto il punteggio massimo.

Qualità: struttura del quadro economico

L'attribuzione del punteggio relativo alla qualità della struttura del progetto, avverrà tenendo conto della percentuale delle spese - ammesse a contributo - direttamente imputabili alla realizzazione delle attività (come dichiarate nel Quadro B del Quadro economico di cui all'Allegato B) sul totale complessivo delle spese del quadro economico presentato, comprensivo di quelle generali e di funzionamento di cui al precedente articolo 3, secondo le seguenti fasce di merito:

Percentuale di costi diretti dell'attività	Punteggio attribuito
Da 90 a 100 %	20
Da 80 a 90%	16
Da 70 a 80 %	12
Da 60 a 70 %	8
Da 50 a 60 %	4

Qualità: ambito di intervento

La attribuzione del punteggio relativo alla qualità dell'azione progettuale, avverrà in base all'ambito di intervento scelto dal proponente tra quelli dalla lettera a) alla lettera i) previsti dal precedente articolo 3, secondo le seguenti fasce di merito:

Ambito di intervento (ex art. 3 dell'avviso)	Punteggio attribuito
Lettere a),b)	20
Lettera c)	16
Lettere d),e),f)	12
Lettera g)	8
Lettere h), i)	4

Qualità del progetto

La attribuzione del punteggio relativo alla qualità del progetto, avverrà secondo la valutazione della commissione, sulla base degli elementi desumibili dalla lettura del progetto presentato, in merito alla sua:

- completezza: qualità e dettaglio degli argomenti presentati per motivare importanza degli obiettivi e possibilità di raggiungerli;
- originalità: capacità di innovazione della proposta nel contesto di riferimento;
- coerenza: quantità del contributo richiesto e articolazione delle spese rispetto agli obiettivi da raggiungere

Art. 9 – Progetti multipli

Al fine di favorire la massima diffusione dell'iniziativa in tutto il territorio regionale, e corrispondere al meglio ai bisogni specifici di ogni centro, dopo la stesura di una prima graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi sopra descritti, verrà applicata una decurtazione di tre punti del punteggio di tutti i progetti identici o molto simili, a giudizio della commissione di valutazione, successivi al primo presentati dallo stesso Comune o Municipio di Roma Capitale.

Art. 10 – Comunicazione.

La Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale – Area Famiglia, Minori e Persone fragili, a chiusura dell'istruttoria delle domande presentate e a conclusione dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, provvederà con specifico atto, all'approvazione e pubblicazione dei progetti ammessi e beneficiari del contributo concesso e della eventuale graduatoria finale, nonché, contestualmente, all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti.

Per i progetti dei centri anziani dei Municipi di Roma Capitale si procederà alla erogazione in una unica soluzione in favore di Roma Capitale del contributo complessivo spettante a tutti i Municipi, e Roma Capitale dovrà provvedere successivamente al relativo riparto tra i vari Municipi.

L'atto di assegnazione dei contributi e di approvazione della eventuale graduatoria finale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffuso sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

Art. 11 – Modalità di gestione delle spese e rendicontazione.

Il Comune beneficiario del contributo potrà gestire direttamente il singolo progetto finanziato, o delegarne la gestione al centro anziani destinatario, se in possesso di proprio codice fiscale. Tuttavia rimane sempre in capo alla responsabilità del comune la redazione e la trasmissione del rendiconto finale del progetto, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- il rendiconto dovrà essere redatto sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- dovrà contenere il rendiconto contabile corredato da tutta la documentazione idonea ad attestare le spese sostenute;
- dovrà inoltre contenere una relazione finale sulle attività realizzate, che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata;
- infine dovrà essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del Comune richiedente, che si assume pertanto la responsabilità della correttezza di tutti gli elementi in esso riportati.

Per le domande presentate dai comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per l'istituzione, dovranno essere prodotti in sede di rendicontazione anche il relativo statuto e il regolamento.

Le fatture allegate in copia conforme al rendiconto contabile dovranno:

- essere intestate alternativamente al Comune beneficiario o al centro anziani;
- essere coerenti, a livello di importi e di tipologia delle spese, alle voci di spesa previste nel rendiconto contabile;
- essere debitamente quietanzate e riportare la dicitura "pagato";
- riportare una data compresa tra il 01/12/2019 e il 30/11/2020.

Le fatture prive dei suddetti elementi non potranno essere considerate valide ai fini del riconoscimento del contributo.

I Comuni dovranno trasmettere il rendiconto finale del progetto e la relativa documentazione all'Area Famiglia, Minori e Persone fragili della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale entro il 30 novembre 2020.

Le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione e che non rispettino le indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico non verranno riconosciute valide e potranno dar luogo alla revoca del relativo contributo.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportato nella domanda di contributo, si procederà alla riduzione dell'importo assegnato e al recupero delle somme liquidate e non dovute.

La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate secondo le vigenti modalità.

Per i progetti presentati per i centri anziani dei Municipi di Roma Capitale:

- i Municipi potranno gestire direttamente il singolo progetto finanziato, o delegarne la gestione al centro anziani destinatario, se in possesso di proprio codice fiscale. Tuttavia rimane sempre in capo alla responsabilità del Municipio la redazione, l'approvazione del rendiconto finale del progetto e la trasmissione del rendiconto stesso al Dipartimento Politiche sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale;
- i rendiconti dovranno essere inviati alla Regione, con propria nota di accompagnamento, dal suindicato Dipartimento di Roma Capitale;

- eventuali partite di compensazione (per economie di spesa, o revoca parziale o totale del contributo), verranno regolate, secondo la normativa vigente, direttamente con Roma Capitale.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento.

L'Area competente a cui è attribuito il procedimento è l'Area Famiglia, Minori e Persone fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale.

Direttore regionale: Valentino Mantini

Dirigente: Antonio Mazzarotto

Responsabile del procedimento: Maria Giovanna Di Biase

Per informazioni: Tel. 06/51688368, e-mail: inclusione.fragilita@regione.lazio.it.

Art. 13 Tutela della privacy.

I dati personali di cui l'Amministrazione Regionale verrà in possesso in ragione della concessione dei contributi previsti dal presente Avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Lazio – Giunta Regionale. La regione si riserva di raccogliere, di trattare anche con strumenti informatici e di diffondere in forma aggregata i dati forniti, che saranno utilizzati nell'ambito del presente procedimento nei limiti e secondo le disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, nonché, dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR).

Tutte le iniziative realizzate con il presente contributo dovranno riportare il logo specifico della Regione Lazio con la dicitura "PROGETTO TE – REGIONE LAZIO – per la terza età", come di seguito riportato:

PROGETTO TE



REGIONE

LAZIO

per la terza età